

**PORRETTA,
ARMA E POLFER**

«Mi uccido» Salva madre di due bimbi

- PORRETTA -

È USCITA di casa lasciando i due figli piccoli al fratello, a Porretta, senza dire una parola. Lo stato di agitazione della quarantenne albanese ha preoccupato però il famigliare che ha iniziato a chiamarla. Telefonate su telefonate, finché la donna, stremata, non ha risposto. «La voglio fare finita», ha detto al fratello, prima di buttare giù. E lui si è precipitato dai carabinieri della stazione locale, dicendo che sospettava che la sorella avesse intenzione di prendere un treno per allontanarsi. Un'intuizione risultata giusta: i militari dell'Arma hanno infatti contattato la Polfer che si è messa alla ricerca della quarantenne. E, un'ora circa dopo la segnalazione di scomparsa, l'ha trovata, sotto choc, ma sana e salva, alla stazione di Bologna, dove è stata affidata alle cure del 118. Un lavoro in sinergia tra forze dell'ordine che va nel segno auspicato dai sindacati di polizia Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, Fed. Uil Polizia che, in una nota congiunta, avevano fatto appello al Prefetto e al Questore ribadendo la necessità di avere una sala operativa unica «così da razionalizzare anche gli uffici denunce, evitando le duplicazioni sul territorio, creando nei centri nevralgici della città uffici denunce interforze».

